



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale;

- l’articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l’altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l’immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 16.07.2012, nel procedimento iscritto al N. 350/08 RMP, confermato con decreto dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso nel procedimento N. 179/2010 RRMP, divenuto definitivo in data 20.02.2014, con il quale è stata disposta in danno di CURULLI Vincenzo, nato a Palermo il 28/04/1956, la confisca del seguente cespite:

- Villa sita a Carini, contrada Piraineto, Via del Salice n.21, non ancora censito al catasto ma denunciato con scheda N. 14061/1979 (Kb 317915)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 350/2008, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell’Erario dello Stato, effettuata, in data 17/09/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 37477 e R.p. 29199;

VISTO che con la nota prot. N. 21638 dell’ 11/06/2015 l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota acquisita al prot. N. 4176/16 in data 01/02/2016, con la quale il Comune di Carini ha manifestato l’interesse all’assegnazione dell’immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall’art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l’Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l’ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 2/03/2016, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Carini, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

la villa sita a Carini, contrada Piraineto, Via del Salice n.21, non ancora censito al catasto ma denunciato con scheda N. 14061/1979 (Kb 317915), è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Carini, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo